



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAIC882008**

**I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi dell'Istituto sono situati in contesti periferici differenziati fra loro. Nella zona di ponente l'utenza è eterogenea: ci sono alunni appartenenti ad un contesto socio- culturale in cui prevale disoccupazione, lavori saltuari, coltivatori diretti, operai dell'edilizia, pescatori con modeste risorse economiche. Nella zona 167 l'estrazione socio-culturale delle famiglie si presenta come un insediamento misto che vede la prevalenza di operai, ma anche di un discreto numero di impiegati e di liberi professionisti con una buona percentuale di madri lavoratrici. Tra questi ci sono anche situazioni di genitori disoccupati. Gli alunni frequentanti provengono dal territorio circostante anche se c'è una richiesta da parte di famiglie che provengono da scuole viciniori e paritarie. Nell'Istituto ci sono alunni con bisogni educativi speciali certificati (L.104/92, 170/2010) e non per i quali la scuola predispone il PEI secondo il modello ICF e/o il PDP . Vi è una piccola percentuale (2,05%) di alunni provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari, di diverse religioni, culture e lingue che seguono la programmazione di classe. La popolazione sc. chiede il tempo pieno come organizzazione scolastica funzionale alle esigenze fam. Nella sc. secondaria si registra un tasso di frequenza scolastica saltuaria con conseguente richiesta di ampliamento del tempo scuola supporto ai serv. sociali dell'Ente Locale e attuazione di adeguate progettaz. di recupero e arricch. form.</p>	<p>Disuguaglianze socio-economiche e culturali; parametri Ente Locale per l'esonero dalle rette e per la richiesta dei buoni libro (Modello ISEE); Frequenza irregolare e saltuaria; Scarso motivazione allo studio; Inadeguatezza del corredo scolastico; Scarso supporto della famiglia nell'approfondimento personale delle materie di studio; Insufficiente supporto servizi socio- sanitari; difficoltà di comunicazione e relazione; Partecipazione discontinua delle famiglie alle attività scolastiche; mancata frequenza ai progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare; attivazione tardiva del tempo pieno a cura dell'Ente locale, connessa all'emergenza epidemiologica attuale.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio operano ist. scol., assoc. genitori per alunni disabili, centri di aggreg.; attività commerciali e libere professioni, aziende; servizi per la 1<sup>a</sup> infanzia, s. dell'infanzia, scuole primarie e sec. di 1° grado, scuole sec. di 2° grado con vari indirizzi, il palazzetto dello sport, due parrocchie, un parco giochi, assoc. di volontariato. L'Ist. ha stretto accordi di scopo con sogg. istituzionali e scuole sec. di 1° e 2° grado per la realizzazione di interventi formativi di comune interesse e con partner territoriali per la realizzazione di attività. L'Istituto ha ottenuto il consenso all'adozione del "Chiesetta Torre</p>	<p>Assenza di servizio trasporto per le classi a tempo pieno e per la scuola secondaria di 1 grado. Le tariffe mensa sono completamente a carico delle famiglie con fasce più alte di reddito. Scarso integrazione delle famiglie nel tessuto sociale locale.</p>

Madonna della Rosa” nell’ambito del concorso “Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia” promosso dal MIUR con la Fondazione “Napoli Novantanove”. I servizi gestiti dal Comune sono rivolti ai bambini e ragazzi in difficoltà; all’erogazione e fornitura del serv. trasporto e ref. sc. per la s.dell’inf. e primaria; all’assegnazione del serv. Homemaker per alunni in condizione di svantaggio socio- culturale, contributo finanziario per il diritto allo studio; servizio di consulenza psicologica per la prev. del disagio. L’Istituto attua forme di coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali e/o commissioni specifiche. Con la sottoscr. del Patto di Corresp. si concretizza la condivisione delle procedure e delle strategie ed. a favore degli alunni

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,7	4,2	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	40,0	95,2	92,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	40,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	20,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni	0,0	6,5	5,0	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIC882008
Con collegamento a Internet	9
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIC882008
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIC882008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	43

Altro	0
-------	---

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIC882008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIC882008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	18,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAIC882008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche, provenienti dallo Stato, dall'U.E. e dai privati (famiglie) vengono utilizzate per il funz. amm. e didattico della scuola, per la formazione, per l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto comprende 4 plessi di s. dell'Inf., di cui 2 necessitano di interventi di manutenzione str. Inoltre, ci sono n.2 plessi di s. primaria ed 1 plesso di s. sec. di I grado, i cui edifici sono stati ristrutturati con i fondi comunali per l'efficientamento energ. e all'adeguamento alle regole anti Covid, per un tot. di 1116 alunni. Le sedi sono raggiungibili da un servizio di trasporto per la scuola dell'infanzia e primaria garantito dall'EE.LL. Nella s. pr. sono funzionanti classi a tempo pieno; i plessi sono dotati di refettorio, aula magna, palestra attrezzata, auditorium, biblioteca alunni, lab. scient.,</p>	<p>Le attrezzature ginnico- sportive e le suppellettili sono desuete e insufficienti. Per le classi a tempo pieno e per la scuola secondaria di primo grado non è garantito il servizio trasporto. A seguito situazione emergenziale, non vengono utilizzati gli spazi laboratoriali quali palestra, biblioteca e aula musicale. La fruibilità delle aule multimediali/informatiche è stata resa possibile mediante la messa in sicurezza specifica per assicurare il distanziamento tra gli alunni, ma certamente con una minore affluenza rispetto al passato. I sistemi operativi della maggior parte delle dotazioni informatiche presenti nei laboratori risultano obsoleti e non presentano le caratteristiche richieste per l'utilizzo di alcune piattaforme. Presenza insufficiente di LIM in rapporto al nr. delle</p>

linguistico, musicale, multimediale, aule dotate di LIM. Non tutti i plessi di s. dell'inf. sono dotati di refettorio; due plessi sono dotati di LIM mobili acquistati con i fondi FESR. Le aule di s. sec. di 1° grado sono attrezzate con LIM. Tutte le aule di s. prim. e sec. sono coperte dalla rete wifi, grazie ad un progetto FESR di ampl. della rete e ad interventi dell'E.L.. Implementazione della dot. libreria delle biblioteche in seguito all'adesione a progetti lettura. Con i finanziamenti dello Stato e della Regione Puglia (Scuole Belle) sono stati effettuati interv. di manut. straord. per migliorare gli edifici sc, acquistati arredi e devices.

classi. Non tutti i plessi risultano ancora dotati di un sistema di allarme collegato alla vigilanza con videosorveglianza, nè di sistemi di protezione fisici (grate, cancelli, ecc.).

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	230	91,0	-	0,0	20	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5

Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	38,4	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC882008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAIC882008	139	86,3	22	13,7	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.952	82,2	5.418	17,8	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC882008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAIC882008	2	1,8	31	27,2	38	33,3	43	37,7	100,0
- Benchmark*									
BARI	444	2,1	3.958	18,3	8.154	37,7	9.095	42,0	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,4	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	4,1	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	69	94,5	73,2	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	4,5	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	40,9	11,5	10,9	11,7
Più di 5 anni	12	54,5	62,6	61,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC882008	8	4	2
- Benchmark*			
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	70,2	63,8	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	23,1	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	8	61,5	73,8	72,7	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC882008	17	0	9
	- Benchmark*		
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Considerata la presenza di un alto numero di docenti con contratto a T.Ind. ,con un'età anagrafica media tra i 45 e i 55 anni e di servizio almeno decennale, si garantisce una buona stabilità del personale nella stessa sede e nel territorio. Questo comporta la conoscenza del contesto in cui si opera. Un quarto del corpo docente è in possesso di titoli di studio universitari e accademici; una buona parte dei docenti è in possesso di competenze professionali (Certificazione CEFR B1, Certificazioni EIPASS LIM, Patente Europea, TIC, corsi ABA) che incidono fortemente sull'efficacia dell'offerta formativa e sulla realizzazione di una didattica innovativa. Il Dirigente attualmente alla guida dell'Istituto svolge questo ruolo da quattordici anni (gli ultimi 8 come Istituto comprensivo), rientrando, così, nella fascia più alta per durata prevista dalla rilevazione. Questo assicura una buona stabilità di conduzione, una continuità degli interventi e la crescita, in generale, dell'Istituto. L'art. 231 bis della L. 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto, per l'a.s. 2020/2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la possibilità di attribuire ulteriori incarichi temporanei a personale docente e ATA, sulla base delle esigenze di ciascuna ist. sc. (porganico COVID)</p>	<p>Cattedre esterne (presenza di docenti di scuola secondaria di 1° grado in servizio su più scuole). Le conoscenze informatiche dei docenti sono ancora troppo generiche. Alta percentuale di unità di personale titolare di legge 104./92. Necessità di attivare un piano di formazione per il personale docente mirato e finalizzato all'implementazione delle competenze informatiche con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse delle piattaforme digitali (Gsuite for education) per la realizzazione della didattica digitale integrata. I docenti reclutati per il sostegno pedagogico non sempre sono in possesso di adeguata formazione con conseguente scarsa efficacia degli interventi sugli alunni DVA.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAIC882008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,8	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAIC882008	100,0	96,8	100,0	100,0
- Benchmark*				
BARI	98,8	98,8	99,9	99,9
PUGLIA	98,7	98,6	99,9	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIC882008	20,9	32,6	30,2	9,3	4,7	2,3	23,8	23,8	20,6	14,3	6,3	11,1
- Benchmark*												
BARI	16,8	25,3	23,9	19,4	7,8	6,9	14,2	23,5	24,3	20,4	9,8	7,8
PUGLIA	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6	15,0	24,0	23,9	19,5	10,0	7,6
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC882008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,1	0,2	0,1
PUGLIA	0,2	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC882008	1,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,7	0,6	0,3
PUGLIA	0,9	0,8	0,5
Italia	1,2	1,1	0,7

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC882008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	1,0	0,9	0,5
PUGLIA	1,1	1,1	0,8
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni si trasferiscono in altre scuole esclusivamente per cambi di residenza. Il successo formativo è diffuso grazie alle attività progettuali e di recupero diversificate realizzate dalla scuola. Questo impegno porta ad una riduzione delle differenze e delle disuguaglianze socio-culturali e, conseguentemente, alla riduzione dell'insuccesso sc. Nella Sc. dell'Infanzia in merito al cert. delle competenze i 5enni conseguono un livello fra A (24%) e B (39%). Analizzando la distribuzione degli</p>	<p>Frequenza saltuaria - discontinuità negli apprendimenti in alcune classi terze della scuola secondaria di primo grado. Analizzando la distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito agli Esami di Stato della scuola secondaria di primo grado, solo una piccolissima parte si colloca nella fascia di voto più alta con espressione di lode. Si evincono livelli bassi (6 e 7) in tutte le discipline. Il 41% in merito al certificato delle competenze consegue un livello C (41%). Non</p>

<p>studenti per fasce di voto nella s. p. emerge che la maggior parte degli alunni si colloca per l'area linguistica e scientifica nella fascia medio alta che va dal 7/8 a 9/10. Non si evincono livelli di insufficienza. Gli alunni di classe quinta in merito al certificato delle competenze conseguono un livello fra A (39%) e B (42%). Il rafforzamento delle competenze di base consente l'ammissione alla classe successiva di tutti gli studenti della s. secondaria. In particolare, le classi prime raggiungono livelli medio alti (8 e 9), per italiano inglese e tedesco invece in matematica conseguono un livello medio (7 e 8). Le classi seconde vedono gli alunni posizionarsi nelle fasce medio alte (8 e 9) per italiano, per inglese e tedesco fascia media (7 e 8) invece in matematica conseguono un livello basso (6 e 7). In merito al certif. delle competenze solo il 21% consegue un livello B. Agli Esami di Stato una buona parte si colloca nella fascia media 7-8.</p>	<p>si evincono significative percentuali di livelli di eccellenza. Per la scuola primaria il 13,5% degli alunni non ha partecipato alla DaD. Per la scuola secondaria di I grado il 18% degli alunni non ha partecipato alla DaD.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La nostra scuola è orientata al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze disciplinari e interdisciplinari, in coerenza con gli esiti raggiunti. La popolazione scolastica raggiunge gli obiettivi minimi di apprendimento in relazione agli interventi formativi promossi e realizzati dalla scuola in orario curricolare ed extrascolastico. A seguito della Pandemia causata dal virus COVID - SARS 19 e delle disposizioni del DPCM del 4/03/2020 che hanno visto l'attivazione della DDI nelle scuole di ogni ordine e grado e l'avvio della Didattica a Distanza. a partire dal 5 marzo 2020 scorso, si è riscontrata, soprattutto per alcune classi di scuola secondaria di primo grado una partecipazione discontinua alla DaD, portando così gli alunni a conseguire livelli medi di apprendimento ( 7 - 8) comunque inferiori alla media regionale e nazionale. La scuola progetta e attua comunque iniziative atte al recupero degli apprendimenti in via di acquisizione o parzialmente raggiunti, unitamente ad un impegno di rinnovamento delle prassi didattiche. I criteri di iscrizione e formazione delle classi sono deliberati dal Consiglio d'Istituto nonchè previsti dalla Carta dei Servizi e inseriti nel P.T.O.F. e consentono una formazione delle classi equilibrata caratterizzata da livelli di competenza diversificati ed eterogenei. Importanti sono i documenti predisposti dalla scuola al passaggio da un ordine di scuola all'altro (certificato delle competenze per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la s. secondaria di I grado).</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi seconde della sc. primaria nelle prove standardizzate SNV Invalsi hanno conseguito risultati buoni posizionandosi a livelli percentuali superiori alla media nazionale e regionale, sia per italiano che matematica, con un livello di cheating pari a 1%. La distribuzione degli studenti per livello di apprendimento è di 33,9% per il livello 5 in italiano e di 51,4% in matematica. Le classi quinte della sc. primaria nelle prove standardizzate SNV INVALSI hanno conseguito buoni risultati posizionandosi a livelli percentuali quasi superiori alla media nazionale e regionale per la prova di matematica con un livello di cheating pari a 1,4%. Nella prova di inglese(Reading) la percentuale raggiunta nelle risposte corrette è pari al 79,8%. Il livello A1 è stato conseguito dal 56,7% degli alunni. Per la scuola sec di primo grado in italiano la maggior parte degli alunni si è posizionata fra il livello 1 e il livello 2 mentre il 7,2% al livello 4 e solo il 3,2% il livello 5. Meglio invece l'effetto scuola per la matematica con risultati accettabili in confronto con la regione di appartenenza e con la macro area .</p>	<p>Nella prova di matematica la scuola secondaria ha conseguito una media inferiore rispetto alla media regionale e nazionale soprattutto nei livelli 1 – 2. Il 49,2% degli alunni si è posizionato a livello 1 e il 23,8% a livello 2; il livello 4 è stato conseguito dal 9,5% e il 5 da 3,2%. Alcune classi quinte e tutte le classi di sc. sec di primo grado, rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, hanno ottenuto risultati inferiori nelle prove standardizzate di italiano e matematica (una piccola parte di alunni di classe seconda scuola primaria ha conseguito livelli di apprendimento piu' bassi in italiano, piuttosto che in matematica, posizionandosi fra i livelli 1 e 2). Nella prova di matematica la scuola secondaria ha conseguito una media inferiore rispetto alla media regionale e nazionale soprattutto nei livelli 1 – 2 infatti il 49,2% degli alunni si è posizionato a livello 1 e il 23,8% a livello 2; il livello 4 è stato conseguito dal 9,5% e il 5 da 3,2%. Sostanzialmente negativo appare l'effetto scuola nella scuola secondaria soprattutto in italiano; infatti, pur essendo i risultati accettabili, l'apporto della scuola non appare essere adeguato nella comparazione con la regione di appartenenza e con la macro-area. Nel confronto con la media nazionale i risultati sono da migliorare e l'apporto della scuola non è considerato adeguato. L'effetto scuola per italiano e matematica è negativo rispetto alla media nazionale/regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ha consentito di riflettere approfonditamente sul livello di competenze raggiunto dalla scuola nell'ambito del Nucleo interno di valutazione e nelle singole équipe pedagogiche. Da tale analisi è emerso che l'effetto della scuola è leggermente al di sotto della media regionale soprattutto per italiano classi quinte e italiano e matematica per la sc.sec di primo grado. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La scuola comunque assicura a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. L'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia è piuttosto contenuta. Si precisa che trattasi di esiti riferiti all'a.s. 2018/19. Per il c.a.s. la scuola intende avvalersi del formative testing per le classi terze di scuola primaria e I di scuola secondaria di I grado per avere un quadro complessivo più aggiornato dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate in grado di fornire elementi di miglioramento delle prassi didattiche in uso.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha provveduto ad aggiornare le U.F. sulla base delle nuove Competenze chiave europee, indicate nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Attraverso rubriche di osservazione del comportamento di ciascun alunno, la scuola accerta le competenze sociali e civiche, l'imparare a imparare, le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, le competenze metacognitive, procedurali e sociali nell'ambito del processo di monitoraggio degli apprendimenti. Al termine di ciascun livello di scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave utilizzando i modelli ministeriali di certificazione. Adozione di un nuovo modello di Unità di Apprendimento tenendo conto anche del curriculum delle competenze digitali. Il 24% degli alunni 5enni della S.Inf. consegue un livello A; il 39% un livello B. Il 39% degli alunni delle classi V di S.P. conseguono un livello A; il 42% consegue un livello B. Il 31% degli studenti di s. sec. di I grado consegue un livello B; il 41% consegue un livello C.</p>	<p>Non emergono livelli di eccellenza. Il documento per la certificazione delle competenze chiave europee al termine del ciclo di istruzione attualmente in vigore non è aggiornato alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il relativo quadro di riferimento europeo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola propone agli studenti percorsi finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'individuazione di un contenuto trasversale ai tre ordini di scuola nell'ambito del curricolo verticale d'istituto. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nella autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti comportamenti problematici nelle classi. La scuola si è dotata di strumenti di registrazione delle osservazioni sistematiche delle capacità relazionali, delle abilità strategiche, di flessibilità, di autoregolazione attraverso la costruzione di rubriche valutative e griglie di osservazione specifiche (check list, ecc) e di strumenti per la rilevazione delle competenze. La scuola ha aggiornato lo schema di Unità di apprendimento integrandolo del curricolo delle competenze digitali e di educazione civica.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel passaggio al successivo percorso di studi i risultati degli studenti della scuola primaria risultano buoni, con valutazioni pressoché in linea con il ciclo di studi precedente e comunque con esiti migliori rispetto alla media regionale e alla nostra area geografica per l'italiano e la matematica. Tra quanti continuano a frequentare il nostro Istituto Comprensivo non si registrano casi di abbandono nel percorso di studi. La scuola ha posto in essere iniziative e azioni specifiche per l'acquisizione dei dati di monitoraggio anche dalle scuole secondarie di I e II grado del territorio. Tutti gli alunni sono stati ammessi alla scuola secondaria di II grado; pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non si registrano casi di abbandono nel percorso di studi successivo. A seguito dell'avvio della DaD, agli studenti sono stati assegnati in comodato d'uso device secondo criteri stabiliti e approvati dal Consiglio d'Istituto.</p>	<p>Benché la scuola abbia messo in atto iniziative e azioni specifiche per l'acquisizione dei dati di monitoraggio dalle scuole secondarie di I e II grado del territorio, scarsa è stata la risposta da parte delle scuole viciniori; ciò non ha permesso di ottenere una lettura completa dei dati, soprattutto per quel che riguarda la scuola secondaria di II grado: sono emersi dati diversificati, spesso non coerenti con la valutazione in uscita. In alcuni casi i dati sono parziali (ad esempio media dei voti dell'alunno e non valutazione completa), cosicché non è possibile desumere indicazioni in merito ad alcune discipline (italiano, matematica, lingua straniera). In alcuni casi si riscontra un metodo valutativo prevalentemente sommativo, piuttosto che formativo autentico, centrato sui processi cognitivi, soprattutto per gli alunni con BES. Tra quanti continuano a frequentare il nostro Istituto Comprensivo le maggiori difficoltà si incontrano nella matematica e nella lingua inglese con valutazioni in media inferiori di due o tre punti valutativi. Non tutti gli studenti hanno seguito i consigli orientativi. Per la scuola primaria il 13,5% degli alunni non ha partecipato alla DaD. Per la scuola secondaria di I grado il 18% degli alunni non ha partecipato alla DaD.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Per le scuole del I ciclo i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che sufficienti. Dai risultati pervenuti in riferimento alle valutazioni del primo quadrimestre nelle scuole secondarie di I grado emergono, in alcuni casi, livelli negli apprendimenti inferiori rispetto a quelli in uscita. In generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti mostra incertezze nello studio e consegue voti bassi; tuttavia è molto contenuto il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva, che riportano debiti formativi o cambio dell'indirizzo di studio. Gli esiti delle prove INVALSI e degli apprendimenti degli alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado sono pari o leggermente inferiori alla media regionale e nell'ambito dell'area di appartenenza.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,2	35,0	30,9
Altro	No	10,4	10,3	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Sì	93,8	94,3	89,4

progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,0	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	93,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il proprio curricolo di studi per campi di esperienza, per le diverse aree disciplinari e per lo sv. delle competenze trasversali per ciascun anno di corso, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono presenti obiettivi minimi di apprendimento finalizzati anche all'inclusione e all'integrazione di tutti gli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono attuate in coerenza con il PTOF, strutturate con obiettivi, abilità e competenze chiari e ben definiti. Ad oggi il curricolo risulta integrato con le competenze chiave di cittadinanza con quelle di Ed Civica e con quelle Digitali, e adeguato alle esigenze del territorio, accogliendo la progettualità di molti soggetti esterni per la realizzazione di molte attività, dalla formaz. del personale a convenzioni per l'utilizzo degli spazi, da consulenze su temi specifici a interventi didattici. Nell'arco dell'anno, la scuola è protagonista di numerose iniziative di carattere socio - solidale. La scuola realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori (incontri, invio di note informative, manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.) in tutte le attività. I docenti effettuano una programmazione periodica per campi di esperienza, aree disciplinari e per classi parallele in tutti i tre ordini di scuola. Questa modalità progettuale favorisce i collegamenti interdisciplinari e la condivisione e la co-progettazione tra docenti di classi diverse. Allo stesso tempo garantisce agli alunni una visione unitaria degli apprendimenti. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene periodicamente in base alle verifiche effettuate a livello disciplinare e interdisciplinare in incontri programmati e pianificati di adeguamento della progettazione a livello individuale, di equipe pedagogica e collegiale (intersezione, interclasse, consiglio di classe) secondo il cronoprogramma previsto dal Piano delle attività collegiali di ciascun ordine di scuola deliberato dal Collegio Docenti e sentito il parere della RSU. Il Nucleo Interno di Valutazione predispone prove di valutazione oggettive metacognitive d'Istituto per i 3 ordini di scuola secondo la logica delle Prove Invalsi: iniziali, intermedie e finali comuni e per classi parallele per i</p>	<p>I docenti effettuano una programmazione comune per aree disciplinari/dipartimenti o classi parallele con qualche difficoltà a porre in essere prassi progettuali a carattere cooperativo in taluni gruppi di lavoro. Necessità di adeguare il documento di valutazione per la scuola primaria alle Disposizioni in materia di valutazione e certificazione delle competenze nella scuola primaria (O.M. n. 172 del 04/12/2020 – Linee Guida sulla “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria) - entro la fine del I quadrimestre Definizione/adeguamento Indicatori/Nuovo documento di valutazione.</p>

diversi ordini di scuola. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione adatta le prove agli alunni con BES. Viene, inoltre, predisposto annualmente un prospetto riassuntivo, successivo alla tabulazione, per la valutazione disciplinare iniziale, intermedia e finale distinto per plesso e ordine di scuola. Tali esiti vengono condivisi nei consigli di intersezione, interclasse e di classe, in Collegio Docenti e nel Cons. di Istituto per le conseguenti decisionalità e riflessioni valutative e autovalutative.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio positivo deriva dal fatto che gli insegnanti si impegnano fattivamente nella elaborazione un curriculum per classi parallele, per ciascun ordine di scuola, individuando i profili di competenza per disciplina così come previsto dalle Indicazioni Nazionali, parte integrante del P.T.O.F. ormai come prassi consolidata. Quest'ultimo prevede comunque iniziative progettuali di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa costantemente monitorate attraverso modelli condivisi. Il Collegio è articolato in gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti e Funzioni Strumentali per la realizzazione dell'Offerta Formativa. La commissione curriculum/continuità/orientamento, in particolare, cura la coerenza tra i documenti ministeriali, il curriculum di scuola e le proposte progettuali da inserire nel PTOF; mentre il NIV cura il monitoraggio, la valutazione e il processo di autovalutazione di Istituto con ampi spazi di riflessione condivisa. I docenti, a livello di interclasse e per dipartimenti disciplinari, procedono all'adeguamento degli indicatori di valutazione secondo le nuove disposizioni nel PTOF, in tempo utile per il I quadrimestre.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,0	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	78,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	12,2	14,4	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	No	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	Sì	31,7	35,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	99,1	96,5	94,1
Classi aperte	Sì	47,0	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	74,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Sì	68,7	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,1	15,9	23,0
Metodo ABA	No	27,8	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	1,8	4,3
Altro	No	28,7	34,2	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	78,6	78,8	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,5	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	60,0	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	26,1	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	54,8	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,4	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,2	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,9	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

### Punti di forza

Il tempo scuola è adeguato alle esigenze di apprendimento. Sono presenti figure responsabili delle aule laboratoriali e dei sussidi. Si utilizzano in modo sempre più diffuso le nuove tecnologie in dotazione a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento. Le strategie metodologico didattiche mirano al superamento della didattica tradizionale: si promuove l'approccio al pensiero computazionale (coding) sin dalla scuola

### Punti di debolezza

Non rispetto dell'orario curricolare per le classi a tempo pieno della sc.primaria a causa del ritardo nell'avvio del servizio refezione scolastica. Attualmente le 2 biblioteche presenti nei plessi di Scuola Primaria non sono usufruite, dai diversi ordini di scuola a causa dell'emergenza epidemiologica. Assenza di un catalogo informatizzato e del collegamento in rete con altre biblioteche. . L'attività laboratoriale nell'atelier

dell'infanzia, l'apprendimento cooperativo e il tutoring; si adattano e semplificano i contenuti dei libri di testo; si fa uso delle mappe concettuali si è elaborato il curricolo di ed. Civica e delle competenze digitali. Durante gli incontri di programmazione e Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche realizzate. Incontri collegiali e corsi di formazione a distanza con la scuola è dotata di ambienti di apprendimento innovativi, è in uso la piattaforma didattica GSUITE che offre percorsi di qualità per la didattica digitale integrata e in piena sicurezza per creare occasioni di apprendimento a distanza. Si utilizzano account alunni per accedere alla classe virtuale e account per docenti e personale ATA per i MEET. Si utilizza il registro elettronico Axios per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola – famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri, condivisione di materiale e per le operazioni di valutazione periodica degli alunni. Con i finanziamenti dello Stato e della Regione Puglia (Scuole Belle) sono stati effettuati interv. di manut. straord. per la messa in sicurezza degli edifici sc. Le opere realizzate hanno riguardato i solai del pl. Bosco, sono in via di prosecuzione i lavori anche quelli per il rifacimento della palestra. Con i finanziamenti dello Stato e della Regione Puglia sono stati acquistati arredi, devices e una piattaforma online di strumenti per consentire di creare e innovare insieme. Nei plessi si sono svolti lavori per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli edifici al fine garantire in sicurezza la fruibilità dei locali. L'acquisto dei devices ha implementato le dotazioni tecnologiche e consentito agli alunni di disporre il comodato d'uso al fine di offrire pari opportunità e garantire il diritto allo studio con DDI. Nuova fornitura di arredi e banchi con postazione singola per una migliore utilizzazione degli ambienti in totale sicurezza, garantendo il mantenimento del distanziamento fisico. Nell'Istituto vi è un Regolamento di Istituto. Nella quasi totalità, le relazioni tra studenti, tra insegnanti e tra studenti/insegnanti sono positive. Le relazioni tra le altre componenti sono proficue e collaborative.

creativo è stata sospesa a causa dei lavori ancora in corso. La fruibilità delle aule multimediali/informatiche è stata resa possibile mediante la messa in sicurezza specifica per assicurare il distanziamento tra gli alunni, ma certamente con una minore affluenza rispetto al passato. I sistemi operativi della maggior parte delle dotazioni informatiche presenti nei laboratori risultano obsoleti e non presentano le caratteristiche richieste per l'utilizzo di alcune piattaforme. Presenza insufficiente di LIM in rapporto al nr. delle classi e di devices in rapporto al numero degli alunni e dei docenti, in considerazione delle richieste in comodato d'uso in seguito alla DDI. Si puntualizza anche la presenza di arredi e suppellettili desueti e insufficienti. Permangono zone interdette nel plesso "San Giovanni Bosco" per l'utilizzo delle aule stesse e dei laboratori. Scarsa consapevolezza delle famiglie all'assunzione e all'adempimento a tutti i doveri scolastici nel rispetto del Regolamento di Istituto.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione attribuita scaturisce da una razionale ed efficiente organizzazione di spazi e tempi rispondenti alle esigenze degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi, il cui accesso è regolato da apposito organigramma a cura dei responsabili. La scuola incentiva l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica attraverso progetti e/o corsi di formazione. L'approccio al linguaggio computazionale è una pratica didattica sempre più diffusa. Gli insegnanti responsabilizzano gli studenti sulla cura degli spazi comuni e delle attrezzature utilizzate attraverso il rispetto del regolamento predisposto per l'utilizzo dei vari ambienti e promuovendo forme di tutoraggio tra pari. L'individuazione di un contenuto trasversale nel curriculum verticale sui temi delle competenze chiave di cittadinanza ha consentito di realizzare attività che coinvolgono le dimensioni relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. DA INTEGRARE

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,4	57,8	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,1	41,0	39,3
---	----	------	------	------

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,3	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	48,6	53,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,2	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,0	67,8	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	68,5	70,8	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,7	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,0	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,4	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,4	10,9	29,5
Altro	No	11,3	17,7	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	71,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,0	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,5	82,0
Altro	No	5,2	10,1	9,5

### Punti di forza

Si realizzano come buone pratiche: peer tutoring e collaboration, cooperative learning, attività laboratoriali, utilizzo di ausili/sussidi didattici e uscite didattiche. I doc. accertano le situaz. in ingresso con check list e le monitorano in itinere e al termine delle attività ed.-didattiche. Previa elaboraz di PAI, PEI strutturato secondo un modello nazionale e PDP, quest'ultimi condivisi con famiglie, agenzie educative, EL e ASL, si predispongono progettaz. e ambienti di apprendim. funzionali alle attività da svolgere. Tenendo conto delle diverse modalità di approccio ed- didattico per l'emergenza COVID-19 sono costantemente adeguati. Per accogliere gli alunni stranieri si rende flessibile l'organizzaz educativo-didattica utilizzando i doc. contitolari del gruppo cl o di potenziam a supporto dei bisogni dei singoli. Si realizzano attività sulla valorizzaz. della diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei

### Punti di debolezza

Insufficienza di fondi per promuovere la cultura dell'inclusione integrativa nella comunità scolastica: per acquisto di ulteriori LIM che necessitano in ogni classe e sezione, attualmente l'Istituzione possiede solo netbook che vengono utilizzati sistematicamente con alunni con Bisogni Educativi Speciali e che risultano insufficienti e a volte inadeguati per il fabbisogno. L'organico di diritto risulta essere insufficiente per il fabbisogno degli alunni diversamente abili iscritti. Incongruenza a volte della pianificazione delle attività di arricchimento formativo nelle classi dove ci sono particolari situazioni di bisogni educativi speciali, rispetto a quanto definito nel PAI, PEI e PDP. I docenti in organico dell'autonomia assegnati vengono utilizzati prioritariamente per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 gg. e sono comunque insufficienti ad attuare le iniziative progettuali

<p>rapporti tra gli studenti che comprendono le difficoltà e riconoscono le risorse dell'altro. Si verifica il raggiungim degli ob contenuti nel PAI attraverso gli incontri periodici di dipartimento e di programmazione, i Consigli di Classe, Intercl.e Intersez. nonché durante gli incontri GLHO e GLI. Si rilevano gli studenti con BES e si dichiarano nel PAI divisi per fasce. Si facilitano gli apprendim con strategie/az inclusive a carattere motivazionale, comunicazionale e metodologico. Si monitorano e si valutano i risultati con valutaz personalizzate che comparano la situaz iniziale, intermedia e finale per rilevare i cambiam, in termini di competenze, con le check list predisposte per tutte le aree e attraverso prove metacognitive semplificate/facilitate rispetto al gruppo-classe. Tutto ciò risulta efficace per il n° degli alunni con difficoltà frequentanti. La scuola favorisce il potenziam degli studenti con particolari attitudini disciplinari, e incoraggiando la partecipaz a progetti, concorsi e competiz per la promoz delle potenzialità di ciascuno. Il Collegio Docenti ha predisposto progetti extracurricolari di recupero/consolidam/potenziam per alcune classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado al fine di migliorare gli esiti disciplinari. Esperienze significative sono state svolte per realizzare in orario extrascolastico progetti di recupero/consolidamento/potenziamento al fine di fornire a ciascun alunno il massimo successo formativo possibile con accertata ricaduta positiva sugli alunni coinvolti. Sono stati avviati i progetti PON "CreAttività in gioco" e "Piccole competenze crescono" - Comp.di base - 2a ed. per offrire ai propri alunni maggiori opportunità di ragg. del successo sc. E' stato avviato il prog. PON "Supportl@mo la didattica" - Kit e supporti didattici . Avvio del progetto PON "Un'imPrONta di successo con un click di parole, suoni e colori" -Inclus-2a ed. Aut. progetto PON " NON RISCHIAMO...TUTTI DENTRO", - Contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa</p>	<p>previste e deliberate nel PTOF. Assegnazione tardiva dell'organico di sostegno in deroga su alunni DVA.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti destinatari delle azioni di inclusione sono efficaci, vista la</p>

loro partecipazione, l'incremento delle valutazioni individuali e il basso tasso di assenze rilevate. La progettazione ed effettiva realizzazione di interventi individualizzati nelle varie classi è sistematica; tuttavia vanno considerati con particolare attenzione gli alunni con un alto potenziale intellettuale nell'ambito dei bisogni educativi speciali. Vi è una buona disponibilità dei docenti di tutte le equipe pedagogiche a modificare le modalità di gestione e organizzazione della classe e ad adottare metodologie didattiche flessibili. Sono state predisposte, dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, check list che i docenti utilizzeranno per l'osservazione degli alunni con bisogni educativi speciali, in ingresso, in itinere e al termine delle attività educativo-didattiche al fine di rilevare la situazione delle varie aree neurofunzionali e rimodulare tempestivamente il percorso di insegnamento-apprendimento. Per la prevenzione dei fenomeni di disagio la scuola attuerà d'intesa con l'Ente Locale un progetto con il supporto psicologico per alunni e docenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte e classi della scuola secondaria di primo grado.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	Si	6,9	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,4	76,5	71,9
Altro	Si	7,0	8,2	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

	BAIC882008	% BARI	PUGLIA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,9	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,1	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,4	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	35,9	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	17,4	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,3	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,1	2,0	1,5
Altro	No	6,5	12,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	91,3	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	56,5	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,4	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,0	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	49,6	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,0	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	76,5	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	10,4	11,8	13,7
Altro	No	7,0	10,4	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BAIC882008	2,3	4,5	64,5	2,3	11,2	15,6	0	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIC882008	71,1	28,9
BARI	62,4	37,6
PUGLIA	61,2	38,8
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIC882008	96,2	100,0
- Benchmark*		
BARI	99,2	99,2
PUGLIA	99,3	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di continuità sono sistematicamente pianificate. Il nostro Istituto infatti si connota per esperienze qualificanti di accoglienza che coinvolgono principalmente gli alunni delle classi ponte e le loro famiglie, gli insegnanti e le Funzioni Strumentali in attività multidisciplinari (lab. artistici, musicali, linguistici, scientifici, informatici/tecnologici). Le azioni, concrete e condivise, sono articolate nel corso dell'intero anno scolastico, anche in orario extracurricolare, così da accompagnare gradualmente gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in una armonica integrazione delle esperienze e degli apprendimenti compiuti. Ben consolidata risulta la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, garantita da incontri periodici tra gli stessi per favorire lo scambio di informazioni (formazione delle classi) o per confrontarsi sul curricolo e sulla certificazione delle competenze in uscita e in ingresso degli studenti. Questo rapporto costante permette la predisposizione di attività didattiche ben strutturate rivolte a studenti di ordini di scuola precedenti. Si ritiene che nel nostro Istituto possano essere considerati fattori di qualità alcuni elementi della progettazione del curricolo e dell'azione didattica: la definizione di un profilo delle competenze da possedere al termine di ciascun ordine di scuola, modelli per progettazione didattica condivisi dai docenti, itinerari comuni per alunni con Bisogni Educativi Speciali, programmazione per classi parallele e per discipline, criteri di valutazione comuni per garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni. I percorsi di</p>	<p>Avendo consolidato la pratica della continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso il curricolo verticale, si rende necessario avviare la costruzione di unità di apprendimento ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di I grado per favorire una più efficace ricognizione dei requisiti iniziali negli anni di passaggio. Per migliorare le attività relative al percorso di orientamento sarebbe opportuno non accorpare tutte le esperienze in un arco di tempo ristretto e limitato, ampliare la gamma di imprese, associazioni o altri soggetti disponibili che mostrino le realtà lavorative agli studenti, cercare una modalità più efficace per il coinvolgimento delle famiglie che si avvale delle moderne tecnologie e che tenga conto delle misure di prevenzione Anticovid.</p>

orientamento per la comprensione del sé sono parte integrante del percorso formativo dello studente, che si concentrano maggiormente nelle classi II e III della scuola secondaria di I grado. Gli studenti sono coinvolti in attività finalizzate alla scoperta delle realtà formative presenti sul territorio, coinvolgendo anche le famiglie attraverso incontri mirati. Attraverso attività extracurricolari gli studenti hanno conosciuto anche realtà produttive e professionali e non strettamente legate al mondo della scuola. La scuola prevede il monitoraggio di quanti studenti accolgono e seguono il consiglio orientativo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

In linea generale, si può affermare che le attività di continuità e orientamento realizzate risultano efficaci e sempre in chiave innovativa. Sono rivolte agli anni ponte e coinvolgono le classi terminali di scuola secondaria di I grado. Sono volte, infatti, al consolidamento della conoscenza del sé e alla scoperta dell'offerta formativa che il territorio propone. Le attività sono numerose e diversificate e sono finalizzate a valorizzare il tema del curriculum verticale proposto annualmente. Il tema individuato per il c.a.s. è rappresentato dai goal dell'Agenda 2030 opportunamente differenziati e graduati nei tre ordini di scuola, in coerenza con l'età degli alunni. La scuola monitora i suoi studenti nella scelta della scuola di ordine superiore e un buon numero degli stessi segue il consiglio orientativo dato dai propri docenti grazie alla fiducia riposta dai genitori nei rispettivi docenti.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BAIC882008</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,9	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,4	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,4	51,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,6	32,8	31,3
>25% - 50%		42,0	39,5	36,7
>50% - 75%		19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	8,7	8,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.982,2	4.845,8	4.391,8	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	28,6	56,4	51,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

#### Punti di forza

Missione dell'Istituto e priorità sono condivise dalla comunità scolastica e all'esterno con la pubblicazione del PTOF sul sito della scuola, sul portale "Scuola in chiaro" e la condivisione in apposite assemblee. Il D. S. esplicita le linee di indirizzo per l'elaborazione e attuazione dell'offerta formativa nei documenti dedicati. Bimestralmente il D. S. definisce alcuni punti da discutere negli incontri collegiali per verificare e valutare gli obiettivi del PTOF. Il Collegio dei Docenti verifica lo stato di avanzamento delle attività. Le Funzioni Strumentali elaborano una progettazione iniziale, una verifica

#### Punti di debolezza

La complessità dell'istituzione scolastica richiede un numero maggiore di unità di personale di segreteria competente e collaboratore scolastico a supporto della progettualità della scuola. I finanziamenti dell'istituzione non consentono la realizzazione di tutti i progetti: viene operata un'accurata selezione in base alle priorità del PdM. Per l'elezione dei membri del Consiglio di Istituto, si registra una bassa affluenza da parte delle famiglie (5,24%).

<p>intermedia e finale dell'attività svolta. Il NIV aggiorna il PdM e l'avanzamento degli obiettivi di processo. IL D.S. relaziona al Consiglio in merito all'attuazione del PTOF: direzione, coordinamento, utilizzo delle risorse professionali e finanziarie, attività negoziale, semplificazione amministrativa, agenda digitale. Organigramma e funzionigramma deliberati, presentano un numero alto di docenti con incarichi di responsabilità e compiti definiti nelle nomine assegnate. Il personale ATA ha compiti ben definiti e propri ruoli specifici. Il personale attinge omogeneamente al F.I. La sostituzione delle assenze non incide sul Fondo. Gli ob. dei progetti, funzionali al PTOF, rispondono a bisogni ed esigenze degli utenti. Le risorse provengono da disponibilità del bilancio della scuola. I progetti annuali, prioritari riguardano sicurezza, inclusione, tecnologia.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola, individuata la missione e le priorità da raggiungere in accordo con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, utilizza buona parte delle risorse economiche per soddisfare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF che trovano concretezza nelle progettazioni specifiche e nella Contrattazione integrativa d'Istituto per la valorizzazione delle professionalità e degli impegni lavorativi del personale, nell'ottica dell'equità e della trasparenza. Il Dirigente Scolastico promuove un sistema di gestione della qualità delle procedure, a livello didattico e organizzativo, basato su un utilizzo razionale delle risorse umane e materiali; valorizza le professionalità di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nell'Istituzione Scolastica, coinvolgendoli in percorsi di formazione e aggiornamento in coerenza con le nuove procedure amministrativo-contabili e le vigenti disposizioni in materia di sicurezza nell'ambiente lavorativo e di trattamento dei dati sensibili. Pone attenzione al benessere relazionale, alla formazione del personale e alla qualità del servizio reso strettamente correlata alla formazione degli operatori.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,5	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	0	0,0	13,4	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	1	100,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	17,2	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,4	14,6	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	100,0	20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro			26,2	25,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,5	2,5	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	2	100,0	16,8	15,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC882008		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	1	50,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	No	78,2	81,3	74,0
Orientamento	Si	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	Si	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	Si	20,6	19,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.1	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12.8	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	0.0	8,6	8,8	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	0.0	11,3	10,8	8,7
Orientamento	11.1	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	1.7	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13.7	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	4.3	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	1.7	7,2	8,3	7,1
Continuità	11.1	10,1	8,8	8,2
Inclusione	11.1	11,4	10,3	10,3
Altro	21.4	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Piano di Formazione annuale tiene conto delle esigenze formative sia dei docenti che del personale ATA. La scuola attua una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, per misurare la rispondenza tra domanda e offerta e per calibrare al meglio l'organizzazione pratica dei percorsi formativi. Tenendo conto delle inclinazioni e competenze maturate dai docenti, vengono costituiti commissioni e gruppi di lavoro a carico del FIS per l'attuazione del PTOF. Un congruo numero di docenti della Scuola Primaria e secondaria sta ha partecipato a percorsi formativi afferenti alla tematica " Didattiche digitali integrate in un Future lab" presso l'IISS " Marco Polo" di Bari ,per fornire un supporto alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti digitali e metodologie di apprendimento per gestire con efficacia le attività in DAD nonché la DDI.</p>	<p>Le competenze informatiche dei docenti risultano essere per lo più non sempre adeguate alle richieste di DDI. Si registra una scarsa rispondenza alle attese della formazione seguita dai docenti dei tre ordini di scuola nell'ambito dell'accordo di rete Robocup junior a cura dell'I.C. Japigia-Verga di Bari.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>All'inizio di ogni anno scolastico la scuola effettua una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, al fine di misurare la rispondenza tra domanda e offerta oltre che per calibrare al meglio l'organizzazione pratica dei percorsi formativi. I docenti di ciascun ordine di scuola, tenendo conto delle proprie inclinazioni e competenze maturate nel corso degli anni, scelgono di prendere parte ad apposite commissioni nelle quali il lavoro, coordinato dalla Funzione Strumentale di riferimento, viene equamente diviso. Il materiale prodotto viene sempre raccolto e condiviso tramite l'utilizzo di apposite piattaforme online consultabili da ciascun docente. La valorizzazione del merito professionale dei docenti avviene mediante procedure condivise e trasparenti.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti	X	6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete	X	16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	80,7	83,2	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,4	29,7	32,4
Regione	1	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7

Scuole componenti la rete	6	40,7	40,9	34,6
---------------------------	---	------	------	------

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	1	10,5	12,8	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	3	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	No	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	50,2	25,1	23,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		71,6	66,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		12,1	9,5	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIC882008	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è inserita nel Piano Regionale di Formazione Triennale del personale della scuola Ambito 3. Fa parte della Rete di Scopo tra gli Istituti	In merito alla partecipazione delle famiglie si denota una esigua risposta al questionario di autovalutazione d'Istituto. Discreta risulta la

<p>Comprensivi di Molfetta “Una rete per migliorare” della durata triennale (A.S. 2016/17-20/21). In entrambe le reti la scuola non è capofila. La scuola ha stretto accordi programmatici con soggetti esterni. La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi è un indicatore di processo relativo al coinvolgimento del territorio nella vita scolastica. L'Istituto ha stipulato una convenzione tirocinio con l'Università agli Studi di Bari. Attraverso gli Organi Collegiali le famiglie sono coinvolte nella definizione del Piano dell'Offerta Formativa, nella condivisione e sottoscrizione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, nella realizzazione di iniziative culturali e sociali. La scuola è visibile all'esterno attraverso il sito web sul quale sono consultabili i documenti istituzionali e le circolari. La scuola utilizza il registro elettronico e il correlato documento di valutazione on - line consultabile dalle famiglie.</p>	<p>partecipazione dei genitori agli incontri formali ed informali ed alle attività della scuola, alle elezioni degli organi collegiali. L'utenza della scuola è molto variegata e non tutte le famiglie hanno la consuetudine di utilizzare la rete internet. Le famiglie richiedono il documento di valutazione in formato cartaceo. Per l'elezione dei membri del Consiglio di Istituto, si registra una bassa affluenza da parte delle famiglie (5,24%).</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola svolge un ruolo attivo nella promozione di politiche formative territoriali con soggetti esterni. Attiva collaborazioni con altri Istituti comprensivi, di istruzione secondaria e altre agenzie educative e Associazioni presenti sul territorio, sia per la realizzazione di attività e progetti curricolari sia per progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in linea con il Piano Triennale dell'offerta formativa e i bisogni dell'utenza. Valuta le diverse opportunità offerte per la formazione e la crescita dell'Istituto. Coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa, accoglie idee e suggerimenti proposti attraverso gli incontri di intersezione/interclasse/classe e il Consiglio d'Istituto. Utilizza strumenti di comunicazione adeguati e applicativi delle norme sulla trasparenza e la tutela dei dati personali.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

**Priorità**

*Recupero e miglioramento degli esiti nelle competenze chiave di Italiano, Matematica e*

**Traguardo**

*Innalzare i livelli degli apprendimenti nelle competenze chiave di Italiano, Matematica e*

Scienze. Ridurre la frequenza saltuaria nella scuola secondaria di primo grado.

Scienze verso i livelli 7-8. Ridurre la percentuale di alunni discontinui nella frequenza. Accrescere la motivazione allo studio.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie didattiche innovative per l'acquisizione delle competenze di base segnalate nei documenti europei.

### 2. Inclusione e differenziazione

Potenziare attività di recupero/potenz. avvalendosi di docenti tutor per supportare sia gli studenti in difficoltà che gli alunni plusdotati e soprattutto negli anni ponte.

### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere tutte le forme di flessibilità organizzativa, didattica, di innovazione, sperimentazione e ricerca

### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valutare e migliorare l'efficacia del servizio formativo in relazione agli standard nazionali.

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Monitorare i processi e gli esiti attraverso incontri periodici di coordinamento e opportune azioni di autoanalisi e autovalutazione.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Nella prova di matematica il 49,2% degli alunni di s. sec. di I grado si è posizionato nel livello 1; il 23,8% a livello 2; e il 9,5% al livello 4 e il 3,2% al livello 5. Risultati inferiori in it e mat rispetto a scuole con background simile nella sc prim e sec.

### Traguardo

Ridurre la perc. degli alunni collocati nei livelli 1/2 in italiano e matematica nella sc. sec.; Ridurre le perc. degli alunni nei livelli 1/2 in italiano sc prim.; valorizzare l'effetto scuola nella ricaduta sugli esiti soprattutto in italiano.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, per fasce d'età e classi parallele, Unità formative di recupero e potenziamento degli apprendimenti nelle competenze chiave con particolare cura agli anni ponte per facilitare l'adattamento al nuovo ordine di scuola.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire indicatori di valutazione trasversali per campi di esperienza, aree e dipartimenti disciplinari.

### 3. Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie didattiche innovative per l'acquisizione delle competenze di base segnalate nei documenti europei.

### 4. Inclusione e differenziazione

Potenziare attività di recupero/potenz. avvalendosi di docenti tutor per supportare sia gli studenti in difficoltà che gli alunni plusdotati e soprattutto negli anni ponte.

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere tutte le forme di flessibilità organizzativa, didattica, di innovazione, sperimentazione e ricerca

### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valutare e migliorare l'efficacia del servizio formativo in relazione agli standard nazionali.

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Analizzando la distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito agli Esami di Stato della scuola secondaria di primo grado, una parte consistente si colloca nella fascia media (7-8); una piccolissima parte si colloca nella fascia di voto più alta. Frequenza saltuaria - discontinuità negli apprendimenti nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. A tal fine si intende favorire la continuità della frequenza, con conseguente miglioramento nel rendimento scolastico, attraverso azioni concrete di rinnovamento della didattica e nell'organizzazione degli ambienti di apprendimento che rendono più significativo l'effetto scuola. La scuola intende attuare concrete azioni per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali nel I ciclo soprattutto dopo il lock down e la ripresa lenta dell'attività in presenza nel c.a.s. al fine di condurre gli alunni a livelli di apprendimento nella fascia intermedia e avanzata.